L'ARCA

Pasqua 2026

Periodico delle Parrocchie di "San Lorenzo" Arzago d'Adda - Piazza S. Lorenzo, 1 - telefono 0363/709035
"Santa Maria Immacolata" Casirate d'Adda - Piazza San Giovanni XXIII, 6 - telefono 0363/707060
Stampato in proprio Diocesi di Cremona - Anno 5 - N. 2

Pasqua di Risurrezione, dalla Via Crucis alla Via Lucis

In un suo recente intervento, rivolgendosi ai numerosi fedeli raccolti in piazza San Pietro, papa Leone XIV ha riflettuto sul tema della Pasqua affermando: "Di fronte alla nostra fragile umanità, l'annuncio pasquale diventa medicina e guarigione, alimenta la speranza di fronte alle allarmanti sfide che la vita ci pone davanti ogni giorno a livello personale e planetario. Nella prospettiva della Pasqua, la Via Crucis si trasfigura nella Via Lucis".

La definizione della Pasqua come "medicina e guarigione" si traduce in una iniezione di speranza per tutta l'umanità. È vero che davanti a noi ci sono situazioni terribili come la guerra, le disuguaglianze sociali, tante condizioni di fragilità a cui l'uomo sembra non riuscire a porre rimedio. Ma è altrettanto vero che di fronte a questi terribili segni di "malattia" occorre reagire con una cura potente, con medicamenti che sappiano contrastare il male che conduce alla morte. Ecco allora la Pasqua, un vero e proprio antidoto al male e alla negatività, in una prospettiva di vita nuova e di rinascita, in un'ottica di rinnovamento e di ritrovata speranza.

L'umanità ha veramente bisogno di risorgere: passiamo allora dalla meditazione della Via Crucis (giustamente la mettiamo al centro del nostro cammino quaresimale, opportunamente la viviamo come riflessione sulla strada d'amore che Gesù ha vissuto per

continua a pagina 2

segue da pagina 1

donarci la salvezza) alla attualizzazione della Via Lucis (che invece dovremmo scoprire come forma di preghiera che ci fa meditare sulla bellezza di un cammino di condivisione con Gesù Risorto, dalla Pasqua alla Pentecoste). Perché allora non pensare ad una celebrazione fraterna, condivisa, luminosa, in cui meditare sul bene, sulla positività, sulla novità che la Risurrezione di Gesù può infondere ancora nelle nostre esistenze?

Sarebbe bello "costruire" una Via Lucis modellandola sulle nostre esigenze, pensandola in riferimento alle nostre storie, adattandola a ciò che maggiormente ci sta a cuore. E' una proposta e un invito, per rendere ancora più attuale la Pasqua, per ricordarci che il Risorto è luminosa presenza sul nostro cammino, per realizzare un futuro di pace e di speranza.

Auguri, buona Via Lucis,

buona Pasqua!

don Matteo e don Emilio

In ricordo di don Luigi

Don Luigi Nozza, per quasi vent'anni parroco di Csasirate, divenuto Monsignore e Canonico della Cattedrale di Cremona ci ha lasciato improvisamente lo scorso 23 febbraio.

Classe 1948, originario di Cassano d'Adda, don Nozza è stato nominato prete nel giugno del 1974 ed ha iniziato il proprio ministero come vicario a Mozzanica dove è rimasto fino al 1983, anno in cui è stato trasferito nella parrocchia di Castelleone, sempre come vicario.

Nominato parroco di Agaiolo nel 1988, cinque anni dopo è stato chiamato a guidare la Parrocchia di Pizzighettone.

Dal 2001 la Curia gli ha affidato anche la guida della Parrocchia di Gera d'Adda.

Ne 2004 la nomina a parroco di Casirate d'Adda. Nel 2021 era stato nominato parroco anche di Arzago d'Adda, iniziando il cammino di unità pastorale delle due parrocchie della bassa bergamasca.

Il 14 settembre 2023 si era insediato ufficialmente come Canonico della Cattedrale di Cremona.

Nel prossimo giornalino ricorderemo don Luigi per il suo ministero in mezzo a noi.

Chi vuole scrivere un pensiero, può recapitarlo alla segreteria di Casirate d'Adda.

CONFESSIONI PASQUALI

GIOVEDÌ 2 APRILE

Sia ad Arzago che a Casirate dalle ore 16:00 alle ore 18:00

VENERDÌ 3 APRILE

Sia ad Arzago che a Casirate dalle ore 16:00 alle ore 18:00

SABATO 4 APRILE

Sia ad Arzago che a Casirate dalle ore 9:30 - 12:00 e dalle 15:30 -18:30

CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

Domenica 29 Marzo 2026 - LE PALME

Arzago - SS. Messe ore 8:30 - 9:45 dal cortile dell'Oratorio

Casirate - SS. Messe ore 8:00 - 11:00 dall'Oratorio - ore 18:00

Giovedì 2 Aprile 2026

In mattinata tutti i sacerdoti della Diocesi celebrano con il Vescovo la Messa Crismale, rinnovando le promesse sacerdotali e consacrando gli oli.

SIA AD ARZAGO CHE A CASIRATE

ore 21:00 - in Chiesa Parrocchiale S. Messa in *Coena Domini* con la lavanda dei piedi - reposizione del SS. Sacramento e Adorazione fino alle ore 23:00.

Venerdì 3 Aprile 2026

SIA AD ARZAGO CHE A CASIRATE

ore 9:00 - Lodi mattutine in Chiesa Parrocchiale

ore 15:00 - Celebrazione della Passione del Signore

ore 21:00 - Partenza dalle rispettive chiese parrocchiali di Arzago e Casirate con cammino di congiungimento e celebrazione unitaria. Adorazione della Croce presso la grande Croce luminosa lungo la ciclabile

Sabato 4 Aprile 2026

SIA AD ARZAGO CHE A CASIRATE

ore 9:00 - Lodi mattutine in Chiesa Parrocchiale

ore 11:00 - Benedizione delle uova

ore 21:30 - VEGLIA PASQUALE

Quest'anno sarà celebrata in forma Comunitaria
per entrambe le Parrocchie ad Arzago d'Adda.
Bus navetta ore 20:45 - 21:00 - 21:15 dalla piazza di Casirate

5 Aprile 2025 - DOMENICA DI RISURREZIONE

Arzago - SS. Messe ore 8:30 - 10:00

Casirate - SS. Messe ore 8:00 - 11:15 - 18:00

6 Aprile 2025 - LUNEDÌ DELL'ANGELO

Arzago - SS. Messe ore 8:30 - 10:00

Casirate - SS. Messe ore 8:00 - 11:15 - (è sospesa la S. Messa delle ore 18:00)

Parrocchie di Arzago e Casirate d'Adda (BG)

QUARESIMA 2026

Il PERDONO, la sfida dell'Amore

Anche quest'anno le Parrocchie di Arzago d'Adda & Casirate d'Adda hanno proposto un ciclo di incontri quaresimali. Il ***"Perdono, la sfida dell'Amore"****, il tema al centro degli incontri, un argomento complesso. Come per le edizioni precedenti, un percorso articolato su cinque appuntamenti settimanali, ognuno dei quali caratterizzato dalla testimonianza di un ospite che ha aiutato ad approfondire il tema.*
Il perdono come opportunità dai molti volti: in famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro, tra i popoli, perdono anche verso noi stessi.
Il perdono come un processo che richiede tempo, impegno e coraggio, spesso passando attraverso il riconoscimento della propria umanità e di quella di chi ci ha ferito.

Non è un atto unico, ma un percorso, un processo interiore, una combinazione di amore e di umiltà, che libera il nostro cuore e la nostra anima dal peso del rancore e dal risentimento.

Mercoledì 25 Febbraio - ***" Il potere e la bellezza del perdono "*** è il titolo del primo incontro, con l'intervento dello scrittore e oratore trevigliese Ivan Nossa. Un incontro molto bello, Ivan una persona semplice e genuina, amante della scrittura e appassionato di ricerca interiore che ci porta la sua esperienza di vita. Per farci comprendere la sua storia ci legge un passo di un suo libro per introdurci al proprio cammino, perché è così per lui il perdono, non una attività isolata ma un vero e proprio percorso fatto di coraggio e di amore. Un percorso che genera sentimenti di gratitudine e amore per la vita, capaci di cambiare se stessi e il mondo. Il coraggio di lasciare andare le cose che abbiamo dentro, il perdono come salvezza, un regalo fatto prima a noi stessi. Questo genera il desiderio di ritornare del bene alle persone che Dio ha messo sul nostro cammino, nell'avere fede perché la vita ci parla e ci offre sempre la possibilità di una scelta, perché quando ci mettiamo sulla strada di Dio tutto diventa più semplice.

Ivan Nossa: scrittore e oratore

Accosta il perdono ad uno zainetto che sta accanto a noi nella nostra stanza, dove sta a noi l'accumulare ulteriore peso o levare sassolino dopo sassolino affinché diventi un peso leggero da portare nel nostro cammino.
Si commuove quando ricorda l'incontro con Suor Rosemary Nyirumbe, l'esperienza nella Comunità di Santa Monica in Uganda a contatto con i bambini e la realtà locale dove comprende ancor di più il significato del perdono. Non manca di sottolineare a più riprese che il perdono vero, il più difficile ma il più gratificante, è il perdono di se stessi, che ci fa bene e ci dà forza e gioia che traspaiono in ciò che siamo, un gesto di libertà che dà senso all'amore, perché solo l'amore guarisce.

Mercoledì 4 Marzo - don Paolo Alliata, sacerdote della Diocesi di Milano, ci racconta il mistero cristiano ricorrendo a immagini e temi tratti dalla letteratura e dal cinema, con il titolo ***"Il perdono, un percorso tra Bibbia e letteratura"***. Sala gremita per farci trasportare in una passeggiata nel tempo, un format e linguaggio a noi nuovo, stimolante, un connubio ben amalgamato di letteratura ed accostamenti di natura sapienziale, biblica, evangelica. Viviamo il percorso con partecipazione e proviamo emozioni all'incalzare di don Paolo, con i suoi messaggi chiari e diretti, impreziositi dai riferimenti letterari proposti. Cita ad inizio incontro la creazione come dono di sovrabbondanza di Dio ed il Vangelo come una novità che spezza il corso regolare e prevedibile delle cose, il Vangelo che contrasta con la consuetudine. La sovrabbondanza del dono del perdono ritorna più volte nell'esposizione di don Paolo, di ciò che esiste in riferimento a ciò che siamo, del respirare del respiro di Dio.

Don Paolo Alliata

Il perdono che è intimità con Dio, che libera tanto spazio interiore, per imparare a vivere la vita, a viverla di più e con gratitudine, un inno di grazie per la vita.
Don Paolo non ci lascia indifferenti al suo esporre, anzi ci fa riflettere quando paragona il nostro stato nella notte e dove sta a noi scegliere di spalancare porte e finestre per fare entrare in noi la luce di Dio e divenire avventurieri della vita, perché chi si sente amato semina vita e respiro attorno a sé, diversamente da chi se frammentato e spezzato nel cuore semina frammentazione.
Don Paolo ci esorta a camminare sul sentiero del perdono, Il perdono per i doni che abbiamo usato male ed il perdono fraterno per ottenere il perdono di Dio. Ci dipinge l'immagine di Dio come il Dio che vuole stare con ognuno di noi perché semina amore e gratitudine, che gratuitamente ci dà il suo perdono e ci aiuta a far entrare la luce nella nostra vita, Dio di amore incondizionato e gratuito.

Thomas Valsecchi in arte Shoek

Mercoledì 11 Marzo - ***"Il perdono che genera futuro"*** lo slogan dell'incontro che ha visto intervenire Thomas Valsecchi in arte Shoek. Classe 1986, un rapper cristiano con alle spalle una storia dolorosa ed estrema.
La nascita nella Comunità di recupero di San Patrignano, un'infanzia difficile, l'abbandono da parte della madre, un dolore che gli ha lacerato il cuore, l'adolescenza vissuta tra droga, dissoluzione e prostituzione, un crescendo di autolesionismo, di rancore e di rabbia fino a definirsi un errore ed un peso, la disperazione che lo porta a sfidare Dio. La decisione di arrendersi, e poi l'incontro Emily, la sua buona samaritana, con i suoi messaggi che dicevano "Gesù ti ama" ed il regalo della Bibbia. Thomas è un fiume in piena nel suo narrare, a trascinarci nella sua storia, ci racconta che in quel momento raggiunge la consapevolezza che Gesù non l'aveva mai abbandonato.

"E' stato quando ho toccato il fondo, sottolinea, che ho capito che Lui poteva darmi la speranza e dare un significato alla mia vita, che non poteva esserci un Dio che lasciasse succedere tutto quello che mi era capitato".

continua a pagina 6

segue da pagina 5

La sofferenza che diviene l'opportunità di redimersi, di liberarsi dal passato, un cuore che brilla di una luce nuova, un cuore guarito attraverso l'amore in Dio, a dimostrare che l'amore e il perdono non sono cose impossibili, la misericordia di Dio che trasforma le ferite in un nuovo inizio, capace di ricreare l'uomo e di riaprire un futuro a chi non ha più alcuna speranza. Il perdono di noi stessi, un perdono che ci cambia la vita e ci offre la possibilità e l'opportunità di vivere in modo diverso.
Una ferita profonda quella di Thomas che è riuscito a guarire solo attraverso l'amore in Gesù che è stata la sua salvezza poi l'individuazione della strada maestra con la musica.
Oggi Thomas lancia appassionati, e coraggiosi, messaggi cristiani, la passione per la musica e la fede lo hanno portato a diventare un divulgatore di fede.
Ha trasformato la sua vita in qualcosa di positivo che arriva ai giovani, e meno giovani, dicendo loro che anche se tutto sembra negativo c'è una speranza che è l'amore, l'amore vero, l'amore di Dio.

Dott. Sarah Viola

Mercoledì 18 Marzo - Il perdono come "atto d'amore" nel rapporto tra genitori e figli con la psicologa e psicoterapeuta bergamasca Sarah Viola, un argomento complesso e scomodo come lo definisce la nostra relatrice. Esordisce indicando che con il legame di appartenenza e di relazione con i figli, non dovrebbe esserci una vera e propria necessità di perdono da parte dei genitori: la mamma conosce ed il papà vede per cui il perdono non serve perché la relazione è basata sull'amore e sull'affettività non essendoci distanza nel rapporto. Genitori visti come alleati, non come complici dei figli, dove la relazione produce risultati se l'amore dei genitori è gratuito ed accettante nei confronti dei figli. Figli che amano i propri genitori così come sono e che, generalmente, non riescono ad essere rancorosi e censori verso i genitori, anche se non sempre si sentono amati appieno per quello che sono, per le proprie inclinazioni e per le proprie scelte.

Sottolinea come il rapporto genitori e figli sia cambiato nel tempo, definendo "morta" la funzione genitoriale dei giorni nostri, dove in un contesto sociale difficile, i genitori sono spesso presenti come genitori soli ed impreparati alle sfide attuali. Il mondo moderno, la cultura dell'individualismo e dell'autostima, lo stress quotidiano, in un'epoca in cui le relazioni si rompono facilmente, le famiglie affrontano molte sfide che possono mettere a dura prova le relazioni e causare divisioni. In questo contesto, il perdono diventa uno strumento essenziale e fondamentale per superare le difficoltà ed i conflitti per mantenere l'unità familiare. Perdono non significa, tuttavia, ignorare i problemi o tollerare comportamenti scorretti. Il perdono deve nascere da un movimento antiistintivo genitoriale, deve produrre un'esperienza emozionale correttiva ed essere scioccante per essere risolutivo, che non deve avere memoria perché una volta superato va dimenticato.
Alza l'asticella nella sua esposizione quando ci invita a tenere separati il senso di colpa, che porta all'infelicità, ed il senso di responsabilità dei figli, dove il perdono dovrebbe servire a

de-colpevolizzare. Il suo un invito affinché i genitori ritornino ad essere i primi educatori dei propri figli, perché l'educatore migliora la sottolineatura di ciò che non va. Inoltre, sottolinea l'importanza che riveste la "sintonia" tra i coniugi, perché il loro esempio di perdono vicendevole è visto e vissuto dai figli.

La nostra esperta snocciola tanti esempi, situazioni non lontane da ciò che noi comuni genitori vediamo nelle nostre famiglie, utilizza un linguaggio schietto e molto comprensibile, che arricchisce il valore della serata ed i temi trattati, ci offre spunti importanti di riflessione che ci portiamo a casa. Il Perdono come via verso la pienezza dell'Amore. Il perdono come un dono di Dio, capace di trasformare le relazioni e guarire anche le ferite più profonde.

Un percorso qualificante che ben ci accompagna alle prossime celebrazioni pasquali, un percorso ricco di spunti a dare voce al perdono, la sfida dell'amore. Il perdono come via di liberazione, una scelta di coraggio, di umiltà e di amore, che ci libera da ogni risentimento, perché vivere con il rancore pesa sul nostro cuore e sulla nostra anima.

Il perdono che ci restituisce l'amicizia di Dio, il suo amore, la sua misericordia, che ci avvicina al suo cuore e che ci fa entrare in un autentico processo di guarigione interiore che ci dà forza, perché è solo con l'aiuto di Dio che siamo capaci di donare il perdono. Scegliere di perdonare significa tendere le mani verso l'alto e verso l'altro, significa essere luce e portare gioia e speranza agli altri.

Buona e Serena Pasqua a tutti

Pasquale Soldati

Grest 2026... ispirato alla figura di San Francesco d'Assisi

Una persona da conoscere, una storia da raccontare, un amico da incontrare: san Francesco d'Assisi.

Nell'anno santo francescano, proprio il patrono d'Italia sarà al centro dell'esperienza estiva dei Grest. Negli oratori i motori si stanno già scaldando e c'è attesa di conoscere titolo e logo del Grest 2026. L'occasione saranno i consueti incontri promossi in diocesi dalla Federazione Oratori Cremonesi per conoscere più da vicino tematiche e materiali messi a disposizione per l'estate oratoriana.

I primi incontri per i nostri animatori sono:

Domenica 29 marzo alle 19:00 presso l'Oratorio di Casirate solo per i ragazzi di prima superiore.

Giovedi 9 aprile alle 21:00 presso l'oratorio di Casirate (per tuttti).

Giornata di preghiera e digiuno

Venerdi 13 marzo nella giornata di preghiera e digiuno voluta dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, i gruppi di catechismo di Arzago e Casirate hanno animato la Via Crucis della Pace.

La preghiera, iniziata all'interno dell'oratorio di Arzago, è proseguita sul piazzale esterno, concludendosi davanti alla chiesa dove i bambini e i ragazzi hanno pregato per la pace tra i popoli, innalzando un cartellone dipinto con i colori della pace e recante parole di fratellanza.

Le riflessioni della Via Crucis hanno evidenziato come non ci può essere pace senza ***giustizia, disponibilità, solidarietà, rispetto, perdono, amore e sostegno***. E chi, primo fra tutti, si rende giusto, disponibile e solidale, chi per primo offre rispetto, perdono, sostegno e soprattutto chi ci ama così tanto da dare la propria vita per noi, è solo Gesù nostra speranza di pace!

le catechiste

Nelle foto: l'ultima stazione della Via Crucis partecipata anche da numerosi adulti e il cartellone con le parole di fratellanza.

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO PARROCCHIALE

l'ARCA

Augura ad entrambe le Parrocchie una Santa Pasqua 2026

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Fonte di Caravaggio

***Venerdì 25 Aprile**, partendo dal piazzale della chiesa di Casirate alle ore 8:15, lungo la ciclabile raggiungeremo la piazza di Arzago.*

*Dopo una breve preghiera insieme, **utilizzando quest'anno il percorso di Arzago**, ci recheremo come pellegrini a piedi al Santuario dove giungeremo intorno alle 10:30 ca. Alle 10:45 si compatta la processione al cancello lato Caravaggio per il solenne ingresso in Basilica. Alle ore 11:00 la Santa Messa insieme.*

Pranzo condiviso al sacco presso il salone del Santuario o nel prato.

***Ore 14:30 ROSARIO** insieme presso la Croce davanti al Santuario.*

Parrocchia "S. Lorenzo" - Arzago d'Adda

RENDICONTO AMMINISTRATIVO 2024

Entrate ordinarie	€ 46.792
Entrate straordinarie	€ 0
Entrate partite di giro	€ 3.187
Oneri comunali	€ 3.367
Totale entrate	**€ 53.346**
Uscite ordinarie	€ 19.411
Uscite straordinarie	€ 9.636
Partite di giro	€ 3.187
Totale uscite	**€ 32.234**

La parrocchia al 31 dicembre 2025 è gravata di debiti per € 58.968.

Parrocchia "S. Maria Immacolata" Casirate d'Adda

RENDICONTO AMMINISTRATIVO 2024

Entrate ordinarie	€ 46.255
Entrate straordinarie	€ 48.000
Oneri comunali	€ 16.070
Contributo comune	€ 2.000
Totale entrate	**€ 112.325**
Uscite ordinarie	€ 69.836
Uscite straordinarie	€ 122.810
Totale uscite	**€ 192.646**

La parrocchia al 31 dicembre 2025 è gravata di debiti per € 61.126.

PARROCCHIA "SAN LORENZO" ARZAGO D'ADDA

MESE DI MAGGIO - CALENDARIO MESSE ITINERANTI

Lunedì 4 maggio alle ore 20:45 presso **"L'EDICOLA DELLA MADONNINA"** in via L. da Vinci.

Mercoledì 6 maggio alle ore 20:45 presso **"Vita Serena".**

Lunedì 11 maggio alle ore 20:45 presso **"Madonnina di Prato Rosario".**

Mercoledì 13 maggio alle ore 20:45 in via Ariberto presso **"L'immagine di S. Lorenzo".**

Lunedì 18 maggio alle ore 20:45 presso la **"Chiesetta del Cornianello"** cortile casc. Corniano

Mercoledì 20 maggio alle ore 20:45 presso la Cascina Ravaglia, **"Chiesetta di S. Bernardo".**

Lunedì 25 maggio alle ore 20:45 nel **"sul Sagrato della Chiesa Parrocchiale"**.

Mercoledì 27 maggio alle ore 20:45 nel **"Cortile Conventino"** in via Ariberto.

Sabato 30 maggio alle ore 18:00 presso la **"Chiesetta della Beata Vergine del Rosario"** alla Cascina Ravaiola.

RECITA DEI ROSARI

Ogni martedi e giovedi alle ore 15:00 in Chiesa - Rosario prima della Messa.

Venerdì 8 maggio - ore 20:45 presso il "Parcheggio delle Scuole"

Venerdì 15 maggio - ore 20:45 presso "Parchetto Donizetti"

Venerdi 22 maggio - ore 20:45 presso "Vita Serena"

Venerdì 29 maggio - ore 20:45 presso "Oratorio"

PARROCCHIA "S. MARIA IMMACOLATA" CASIRATE D'ADDA

MESE DI MAGGIO - CALENDARIO MESSE ITINERANTI

Giovedì 7 maggio - ore 20:30 Rosario e Santa Messa al "**Centro Anziani".**

Giovedì 14 maggio - ore 20:30 Rosario e Santa Messa presso **"Edicola di via Don F. Donati".**

Giovedì 21 maggio - ore 20:30 Rosario e Santa Messa presso la **"Sede degli Alpini".**

Giovedì 28 maggio - ore 20:30 Rosario e Santa messa in **"Oratorio".**

RECITA DEI ROSARI - ORE 20:45

Martedì 5 maggio presso la **"Chiesa di S. Luigi".**

Martedì 12 maggio nel **"Piazzale delle Scuole"** in via Rimembranze.

Martedì 19 maggio in via Pascoli **"Rotonda".**

Martedì 26 maggio presso il **"Parchetto"** di via Breda.

IN CASO DI MALTEMPO LE CELEBRAZIONI PREVISTE ALL'APERTO SI TERRANNO NELLE RISPETTIVE CHIESE PARROCCHIALI

In ricordo di: Don LUIGI NOZZA

- 1 mattone grande € 100,00
da parte della classe 1948
- 1 mattone grande € 100,00
dall' Associazione AIDO di Casirate
- 1 mattone grande € 100,00
dall' Associazione AVIS di Casirate

In ricordo di: Suor GIUSEPPINA

- 1 mattone piccolo € 50,00
da parte della classe 1939

In ricordo di: SARA ROMEO

- 1 mattone piccolo € 50,00

Parrocchia "San Lorenzo" – Arzago
Parrocchia "S.M. Immacolata" – Casirate
DIOCESI DI CREMONA

don Marco Pozza

Lunedì 30 marzo

"IL PERDONO dietro le sbarre, il coraggio della riconciliazione"

Oratorio "San Marco" - CASIRATE D'ADDA - ore 21